



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## Decreto Sindacale

n. 50 del 03 MAR. 2020

**OGGETTO:** Istituzione, presso la Città Metropolitana di Messina della “Cabina di regia per la redazione dell’Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile”

### IL SINDACO METROPOLITANO

l’anno duemila VENTI il giorno TRE del mese di MARZO,  
alle ore 13:00, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l’assistenza del Segretario  
Generale Avv M. A. CAPONETTI :

**Vista** l’allegata proposta di decreto relativo all’oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l’O.R.EE.LL.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all’art. 2 recita: “*le funzioni del Sindaco Metropolitan e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*”;

**Visti** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II  
Direzione – Servizi Finanziari e Tributari;

### DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Proposta di Decreto Sindacale

#### “Segreteria Generale”

**OGGETTO: Istituzione presso la Città Metropolitana di Messina della “Cabina di regia per la redazione dell’Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile”**

**Premesso che** il MATTM – Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il danno ambientale e per i rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali – per collaborare nel comune interesse con le città metropolitane per definire strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall’art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ha pubblicato sul sito istituzionale, sezione Bandi e avvisi, in data 30/07/2019 con scadenza 30/09/2019, un *“Avviso pubblico rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.”*;

**Che**, a seguito della pubblicazione del superiore Avviso, la Città Metropolitana di Messina ha presentato, a firma del Sindaco Metropolitano, manifestazione di interesse alla candidatura per la stipula di un accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di cui all’art. 34 del D.Lgs, n. 152/2006 individuando nel Segretario Generale dell’Ente, avv. Maria Angela Caponetti, il soggetto delegato alla firma dell’accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti;

**Considerato che** la Città Metropolitana di Messina ha partecipato all’Avviso pubblico di cui sopra con progetto denominato “Messina, Città Metropolitana Sostenibile”, trasmetto con prot. n. 29448/19 del 26/09/2019, acquisito agli atti del MATTM con prot. n. 0008573 del 27/09/2019 e che nello stesso venivano individuati l’Ing. Armando Cappadonia, Dirigente della VI Direzione Ambiente (ora V Direzione Ambiente e Pianificazione) quale Responsabile della proposta di intervento e il Dott. Carmelo Casano, Istruttore di laboratorio presso l’Ufficio Catasto emissioni in atmosfera e controlli, Referente del Gruppo di Lavoro “Agenda Urbana delle Città Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile”, quale Referente tecnico della proposta di intervento;

**Visto** il D.D.G. n. 511 del 02/12/2019 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, col quale è stato approvato e reso esecutivo l’Accordo di collaborazione sottoscritto con firma digitale, trasmesso con nota reg.ufficiale.ingresso.prot.0011086 del 28/11/2019 tra il MATTM – Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile e la Città Metropolitana di Messina per la realizzazione del progetto denominato “Messina, Città Metropolitana Sostenibile”;

**Che**, per l’attuazione dell’Accordo – repertoriato con prot. n. 16064 del 06/12/2019, registrato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze al n. 350 in data 05/12/2019, ai sensi del D.Lgs. n.123 del 30/06/2011 – sono state impegnate in favore della Città Metropolitana di Messina risorse pari a €

178.500,00 (centosettantottomilacinquecento euro);

**Ritenuto che**, ai fini della redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, occorre procedere all'istituzione di una "Cabina di Regia" con funzioni d'indirizzo e di coordinamento funzionale per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico);

**Considerato che** la Cabina di Regia dovrà, altresì, garantire il raccordo con le attività promosse dal MATTM nell'ambito del Progetto CREIAMO PA Linea di intervento 2 – WP1 "Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030", finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020";

**Considerato che** dalle disposizioni del presente decreto non scaturiscono oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio della Città Metropolitana di Messina,

**si propone che il Sindaco Metropolitan**

## **DECRETI**

**Art. 1** – È istituita la "Cabina di regia per la redazione dell'Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile";

**Art. 2** – La cabina di regia è costituita da due tavoli:

**Tavolo Istituzionale**, presieduto dal Sindaco Metropolitan, costituito dai rappresentanti politici Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitan e Segreteria Generale), dal Dirigente della Direzione Ambiente, Responsabile della proposta d'intervento e coordinatore del Tavolo Tecnico, dai Referenti provinciali delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello provinciale per le attività che afferiscono alle dimensioni ambientali, sociali ed economiche:

- Avv. Cateno De Luca, Sindaco Metropolitan;
- Avv. Maria Angela Caponetti, Segretario Generale;
- Ing. Armando Cappadonia, Dirigente della V Direzione, Ambiente e Pianificazione, Responsabile della proposta di intervento e coordinatore del Tavolo Tecnico;
- Referenti provinciali delle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello provinciale per le attività che afferiscono alle dimensioni ambientali, sociali ed economiche.

**Tavolo Tecnico** costituito dal personale interno ed, eventualmente, da esperti esterni per i vari ambiti (specifiche figure professionali che verranno appositamente contrattualizzate). Del predetto tavolo fa parte, con funzioni di coordinamento, il Dirigente della Direzione Ambiente, Responsabile della proposta d'intervento, Ing. Armando Cappadonia, il Referente Tecnico della proposta di intervento, i Referenti Tecnici delle singole Direzioni:

- Dott. Carmelo Casano, Referente Tecnico della proposta di intervento;
- Referenti Tecnici delle singole Direzioni:
  - Anna Saija Bisazza della I Direzione;
  - Salvatore Ricciardi della II Direzione;
  - Francesco Orsi, Loredana Romeo, Maurizio La Spina, Anna Chiofalo afferenti alla III Direzione;
  - Biagio Privitera e Michela Giacobbe afferenti alla IV Direzione;
  - Roberto Siracusano della V Direzione;
  - Giuseppe Cacciola della V Direzione;

- Giovanna D'Angelo della Segreteria Generale - Servizi Istituzionali, al cittadino, Anticorruzione e Trasparenza, Urp;
- Giacomo Centorrino del Corpo di Polizia Metropolitana.

Il Tavolo Tecnico potrà essere allargato di volta in volta alle rappresentanze del mondo economico, sociale e ambientale in ragione delle tematiche da trattare. Dovrà relazionarsi con il Tavolo Istituzionale e garantire, altresì, il raccordo con le attività promosse dal MATTM nell'ambito del progetto CReIAMO PA Linea di intervento 2 – WP1 “Attuazione e monitoraggio dell’Agenda 2030”, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”.

All'interno del Tavolo Tecnico sarà individuata una **Segreteria Tecnico-Amministrativa** attribuendo ai relativi componenti le mansioni da svolgere per garantire l'intero processo. La segreteria assicurerà le attività di raccordo tra i due tavoli, ai fini della gestione amministrativa e contabile, ai fini dell'attività di coordinamento per le fasi di analisi, di comunicazione, di report d'intesa con il Tavolo Istituzionale e di tutte le attività dell'intero processo per la redazione della Strategia e del relativo monitoraggio.

La segreteria sarà coordinata dal **Referente Tecnico della proposta di intervento** e si relazionerà con il **Responsabile della proposta di intervento** e con il **Tavolo Istituzionale**. Sarà composta da almeno otto figure tra amministrativi, tecnici e contabili:

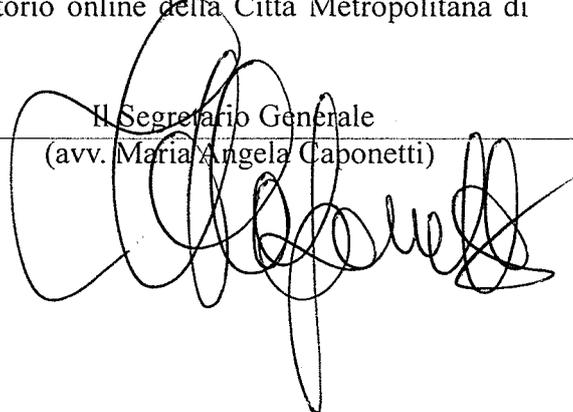
- Carmelo Casano, Referente Tecnico della proposta di intervento;
- Melania Ilacqua della V Direzione;
- Rosaria Certo del Servizio Gabinetto Istituzionale;
- Giovanni Tripodo della I Direzione;
- Rosangela Todaro della II Direzione;
- Santino Tomasello della IV Direzione;
- Domenico Puglisi della V Direzione;
- Salvatore Bombaci della V Direzione;
- Francesca Cardia della V Direzione;
- Caterina Basile e Antonella Basile della Segreteria Generale.

**Art. 3** – La spesa, la gestione, l'organizzazione e l'attuazione del progetto **“Messina, Città metropolitana Sostenibile”** sarà garantita nel rispetto di quanto sottoscritto nell'Accordo di collaborazione prot. n. 36891/19 del 28/11/2019 approvato e reso esecutivo con Decreto del Dirigente Generale per lo Sviluppo Sostenibile del MATTM n. 511 del 02/12/2019.

**Art. 4** – Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Messina.

---

Il Segretario Generale  
(avv. Maria Angela Caponetti)



#### **SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1. Accordo di collaborazione MATTM – Città Metropolitana di Messina
2. Decreto Dirigente Generale per lo Sviluppo Sostenibile del MATTM n. 511 del 02/12/2019.
3. Registrazione Ufficio Centrale Bilancio del MEF n. 350 del 05/12/2019.

Oggetto: Istituzione, presso la Città Metropolitana di Messina della "Cabina di regia per la redazione dell'Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile"

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 03-03-2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
(avv. Maria Angela CAPONETTI)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi 03-03-2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
(avv. Maria Angela CAPONETTI)

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi \_\_\_\_\_

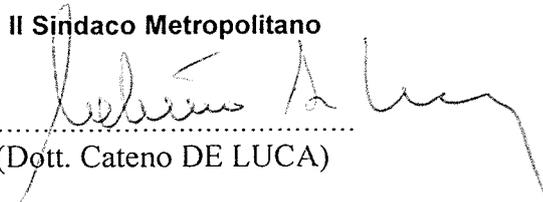
IL RAGIONIERE GENERALE  
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Dr.  
Decreto Sindacale n. 50 del 03 MAR. 2020

Oggetto: Istituzione, presso la Città Metropolitana di Messina della "Cabina di regia per la redazione dell'Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan

  
-----  
(Dott. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale

  
-----  
(Avv. Maria Angela CAPONETTI)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto \_\_\_\_\_ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il \_\_\_\_\_ e per  
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,  
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

## ACCORDO

ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

### DI

Collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

### TRA

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, codice fiscale 97047140583, con la:

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (di seguito DG SVI o MATTM – DG SVI) per l'attività amministrativa e contabile, per la quale interviene la Dott.ssa Paolina Pepe Dirigente della Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali domiciliata in Roma, in ragione delle cariche ed agli effetti del presente atto,

### E

La Città metropolitana di Messina nella persona del delegato alla firma dell'accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti, il Segretario Generale, Avv. Maria Angela Caponetti.

(nel seguito indicate congiuntamente come le Parti)

### VISTO

il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;

la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

il Decreto Legislativo n. 279 del 7 agosto 1997 concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

l'articolo 9 del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998 concernente il “Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero, Bilancio e della Programmazione Economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale a norma dell'articolo 7, comma 3 della Legge 3 aprile 1997 n. 94” e le relative circolari attuative dell'ex-Ministero del Tesoro;

il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

il D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e degli Uffici di Diretta Collaborazione”, dispone la nuova articolazione, del dicastero, in sette Direzioni Generali istituendo, nell'articolo 9, la “Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015, n.8 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 97, con il quale si dispone la nuova organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione pubblicato presso la GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019;

il decreto-legge del 19 settembre 2019 che introduce disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; che nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione, ai sensi dell'articolo 26 del richiamato

DPCM, è necessario garantire le linee di attività di competenza della ex Direzione Generale SVI;

la legge 30 dicembre 2018, n.145 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (Suppl. Ordinario n.62). “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”;

il Decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” Supplemento ordinario n. 63 alla “Gazzetta Ufficiale” n. 302 del 31 dicembre 2018 - Serie generale;

il D.M. n. 43 del 26 febbraio 2019 registrato presso la Corte dei Conti in data 20 marzo 2019 reg. 1 fgl 457, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'attività amministrativa per la gestione del Ministero per l'anno 2019;

il DPCM del 13 maggio 2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 11 giugno 2019 registro 1 foglio 1811, con il quale al Dott. Oliviero Montanaro è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della “Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

la Direttiva di II Livello della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali, registrato presso l'UCB in data 03/04/2019 n. 80 presso l'Ufficio Centrale del Bilancio, con la quale si attribuisce la gestione delle risorse iscritte in termini di competenza, cassa e residui alla Divisione I;

il Decreto Direttoriale n. 10929 del 3/11/2017 registrato presso la Corte dei Conti il 04/12/2017 reg. 1 foglio 4564 con cui la Dott.ssa Paolina Pepe è stata nominata Direttore della Divisione I “Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali” della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;

la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

la comunicazione della Commissione Europea dal titolo “Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità”

[COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l'UE è pienamente impegnata nell'attuazione dell'agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;

le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;

la presentazione da parte dell'Italia del proprio percorso di attuazione dell'Agenda 2030 alla quinta Sessione Foro Politico di Alto Livello presso le Nazioni Unite, che si è tenuto a luglio 2017;

l'approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 34 "Norme tecniche, organizzative e integrative", il quale prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, le Regioni e le Province autonome si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale;

la Legge 4 agosto 2016, n. 163 con la quale è stato riconosciuto il valore normativo degli indicatori di benessere equo e sostenibile;

---

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27, i quali dispongono, rispettivamente, circa gli "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi,

sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari”;

il Decreto n. prot.334 del 26 luglio 2019 relativo all'Avviso pubblico rivolto alle città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i. per definire strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, il MATTM - DG SVI intende attivare una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità.

il capitolo 7953 P.G. 2 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Azione 3 “interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile”;

la manifestazione di interesse Prot. n. 0008573 del 27-09-2019, corredata della rispettiva proposta di intervento;

#### **PREMESSO CHE**

il MATTM è istituzionalmente deputato ad assicurare, in un quadro organico, la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento;

la Delibera CIPE n. 108/2017 prescrive la necessità che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare costituisca un tavolo inter-istituzionale, composto dalle Regioni e dalle Province autonome, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dagli altri Ministeri, secondo le materie di competenza, ai fini dell'affinamento dei contenuti della Strategia e per l'identificazione delle necessarie azioni di coordinamento;

è intenzione del MATTM allargare il coinvolgimento istituzionale alle Città metropolitane.

## **RITENUTO CHE**

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

il MATTM e le Città metropolitane coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

- a) la loro declinazione a livello delle Città metropolitane;
- b) la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- c) la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di policy integrate;
- d) la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile che tengano conto del contributo delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane in tal senso;
- e) il pieno coinvolgimento della società civile.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

#### **Premesse e allegati**

1. Le premesse, da intendersi qui integralmente trascritte, sono parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'allegato relativo alla Proposta di intervento che ne definisce, altresì, il relativo contenuto. È fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre le modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso di esecuzione dell'Accordo stesso.
3. A tal fine sarà sufficiente che le suddette integrazioni e/o modifiche siano previamente condivise dalle Parti attraverso il mero scambio di intenti che potrà avvenire anche a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

## **Art. 2**

### **Finalità**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione, attività di coinvolgimento attivo della società civile, per promuovere contestualmente la definizione e la piena attuazione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.
2. Il MATTM supporta le strutture della città metropolitana impegnate negli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 con riferimento alla definizione dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

## **Art. 3**

### **Oggetto e Attività progettuali**

1. Le attività dirette alla realizzazione del progetto, sulla base delle categorie previste da avviso, si articolano, ai sensi del presente Accordo, nelle aree di intervento di seguito specificate:

Categoria A – Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile

- A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale;
- A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali.

Categoria B – Coinvolgimento della società civile

- B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile;
- B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile.

---

Categoria C – Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano

- C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano;
- C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

**Art. 4**  
**Compiti ed obblighi delle Parti**

1. Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire le seguenti azioni:

Il MATTM- DG SVI si impegna a:

- curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Accordo;
  - vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio;
  - curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
  - assicurare il proprio contributo economico, tecnico, scientifico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto;
  - mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
  - creare nel proprio sito una pagina dedicata all'attuazione delle strategie delle Regioni, delle Province Autonome e delle città metropolitane per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti unitamente alla promozione di eventi divulgativi;
  - assicurare il confronto metodologico con le Regioni, le Province autonome e le città metropolitane per il supporto alla elaborazione e all'attuazione delle loro strategie;
  - mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali di coinvolgimento della società civile e di gestione del Forum nazionale per lo sviluppo sostenibile;
  - mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali attualmente in essere in merito alla definizione degli indicatori per la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in accordo con le Amministrazioni centrali e gli istituti di ricerca coinvolti.
- 

La Città metropolitana di Messinasi impegna a:

- assicurare la realizzazione delle attività di cui alla proposta di intervento e meglio descritte nell'Allegato 3, anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale;
- consentire i controlli necessari alla verifica, da parte del MATTM- DG SVI, del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della

congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di esecuzione**

1. Il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività sono affidati ai Responsabili operativi di cui all'art. 6, i quali hanno, in particolare, il compito di definire operativamente e concordare il contenuto della collaborazione e le relative modalità attuative, in base a quanto indicato nel progetto di cui all'Allegato 3.

#### **Art. 6**

##### **Responsabili operativi**

1. La corretta esecuzione degli obblighi previsti nel presente Accordo, nonché lo svolgimento, il coordinamento e la vigilanza sulle attività di cui all'art. 3, è assicurata da un Responsabile e da uno o due Referenti tecnici per ciascuna Parte.
2. Per DG SVI il Responsabile è individuato nella Dott.ssa Paolina Pepe e il Referente tecnico nell'Arch. Mara Cossu.
3. Per la Città metropolitana di Messina il Responsabile è individuato nell'Ing. Armando Cappadonia e il Referente tecnico nel Dott. Carmelo Casano.
4. Le Parti si impegnano a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise.
5. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte. a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10.

#### **Art. 7**

##### **Durata delle attività**

1. Le attività, indicate dettagliatamente nell'Allegato 3, saranno avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo, fermo restando quanto riportato all'art. 17 in merito all'efficacia dell'Accordo.
2. La Città metropolitana di Messina si impegna a comunicare alla DG SVI la data di effettivo avvio delle attività, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sviavvisocm@pec.minambiente.it.
3. Le suddette attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 18 mesi dal loro avvio.
4. È prevista la possibilità di prorogare la durata del presente accordo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, solo su richiesta motivata della Città metropolitana da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata

all'indirizzo di cui all'art. 10 e previa approvazione da parte del MATTM-DG SVI. Tale proroga non potrà, comunque, superare i 24 mesi decorrenti dalla data di effettivo avvio delle attività.

#### **Art. 8**

##### **Oneri finanziari**

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato 3 ammonta a euro 256.480,00 che ciascuna Parte si impegna a sostenere nella misura di seguito indicata.
2. La Città metropolitana di Messina partecipa attraverso una quota parte del 30,4 % del costo complessivo, pari ad euro 77.980,00 sulla base della tabella di determinazione dei costi, allegata al presente atto. La restante parte pari ad euro 178.500,00 è conferita alla Città metropolitana di Messina dal MATTM - DG SVIa valere sul capitolo 7953 P.G. 2, con le modalità indicate nel successivo articolo 9.
3. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall'imposta sul valore aggiunto (IVA).
4. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
5. La stima delle spese ammissibili a rimborso per lo svolgimento delle attività, oggetto della collaborazione istituzionale, è riportata in Allegato 3.
6. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico della Città metropolitana, senza alcun rimborso da parte del MATTM.

#### **Art. 9**

##### **Rendicontazione**

- 
1. Il MATTM procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore della Città metropolitana di Messina con le seguenti modalità:
    - prima tranche, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi alla sottoscrizione dell'accordo, compatibilmente con le disponibilità in bilancio del MATTM dei relativi stanziamenti ;
    - seconda tranche, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro il nono mese successivo alla data di avvio dell'attività;

- terza tranche, a saldo e pari al restante 20% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi a conclusione delle attività previste nel progetto di cui all'Allegato 3 e previa verifica finale dell'ammissibilità delle spese sostenute.
2. Gli importi relativi alla seconda e terza tranche verranno erogati previa presentazione e valutazione da parte del MATTM di:
    - a. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, che dovrà essere redatta attraverso uno specifico format che sarà predisposta dall'Amministrazione al fine di facilitare tale adempimento;
    - b. una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format fornito dall' Amministrazione.
  3. Ai fini della erogazione della seconda tranche, i documenti di cui ai punti 2 a. e 2 b. dovranno pervenire al MATTM entro e non oltre l'ottavo mese successivo alla data di avvio delle attività, esclusivamente tramite invio all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
  4. In ogni caso, ai documenti di cui al punto 2a dovranno essere allegati o forniti tramite apposito collegamento web, i documenti, rapporti e prodotti delle attività di cui al presente Accordo.
  5. Ai fini dell'erogazione della seconda e terza tranche, le spese sostenute dovranno essere documentate mediante allegazione di fatture, ricevute e simili, conformi alla normativa in materia fiscale.
  6. La Città metropolitana, con riferimento alle attività di competenza, trasmette la documentazione richiesta, dandone comunicazione al MATTM - DG SVI - Div. I all'indirizzo pec di cui all'art. 10.
  7. I pagamenti di cui sopra avverranno tramite versamento sul conto di Tesoreria Unica 60879 intestato alla Città metropolitana di Messina.
  8. La Città metropolitana assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
  9. I documenti giustificativi relativi alle spese sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici per un periodo non inferiore a 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

10. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni non avvengano secondo le modalità sopra indicate.

#### **Art.10**

##### **Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [sviavvisocm@pec.minambiente.it](mailto:sviavvisocm@pec.minambiente.it).

#### **Art. 11**

##### **Proprietà e utilizzo dei risultati**

1. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **Art.12**

##### **Recesso**

1. Ai sensi dell'art. 1373 del codice civile ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di tre mesi a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 10. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.
2. Il presente Accordo si intenderà sciolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 7, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, la Città metropolitana dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, la quota di finanziamento percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.
- 

#### **Art.13**

##### **Riservatezza e Informativa trattamento dati**

1. Le Parti si impegnano ad assicurare, da parte del proprio personale o di quanti collaborino nelle attività, l'osservanza della più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti, di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo e

si impegnano, altresì, ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del medesimo Accordo.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati e cartacei ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti prestano, altresì, il loro consenso al trattamento degli stessi dati per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse all'esecuzione del presente Accordo, impegnandosi ad improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

#### **Art. 14**

##### **Responsabilità**

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo; in tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

#### **Art. 15**

##### **Foro competente**

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione del Foro di Roma.

#### **Art. 16**

##### **Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla l. n. 241/1990 ed ai principi e norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.
- 

#### **Art. 17**

##### **Efficacia dell'Accordo e registrazione**

1. L'Accordo è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del progetto, le attività

previste dal presente Accordo sono impegnative per le Parti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

Per il Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del  
Mare

Per la Città metropolitana di  
Messina

Dott.ssa Paolina Pepe

*(firmato digitalmente)*

PEPE PAOLINA  
MINISTERO  
DELL'AMBIENTE  
DIRIGENTE  
DIVISIONE I  
27.11.2019  
13:29:08 UTC

Avv. Maria Angela Caponetti

*(firmato digitalmente)*

### Allegato 3

*AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE CITTÀ METROPOLITANE PER LA  
PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI  
ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.S.M.M.I.I.*

#### MODELLO DI PROPOSTA DI INTERVENTO

**Titolo della proposta**

*Messina, Città Metropolitana Sostenibile*

**Delegato alla firma dell'Accordo, all'attuazione e alla rendicontazione**

Nome e cognome	<i>Maria Angela Caponetti</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Segretario Generale</i>
Telefono	<i>090.7761712 – 090.7761490</i>
E-mail (PEC)	<i>protocollo@pec.prov.me.it</i>
E-mail istituzionale	<i>gabinettoseggen@cittametropolitana.me.it</i>

**Responsabile proposta di intervento**

Nome e cognome	<i>Armando Cappadonia</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Dirigente VI Direzione Ambiente</i>
Telefono	<i>090.7761203 – 090.7761647</i>
E-mail (PEC)	<i>protocollo@pec.prov.me.it</i>
E-mail istituzionale	<i>a.cappadonia@cittametropolitana.me.it</i>

**Referente tecnico della proposta di intervento**

Nome e cognome	<i>Carmelo Casano</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Istruttore di Laboratorio - Ufficio Catasto emissioni in atmosfera e controlli - Referente del Gruppo di Lavoro "Agenda Urbana delle Città Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile"</i>
Telefono	<i>090.7761652</i>
E-mail istituzionale	<i>c.casano@cittametropolitana.me.it</i>

**Governance dell'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile**

*La cabina di regia sarà attivata, con Decreto Sindacale, attraverso l'istituzione di due tavoli: un tavolo Istituzionale ed un tavolo tecnico, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Ambiente.*

*Il tavolo Istituzionale è presieduto dal Sindaco Metropolitan ed è costituito dai rappresentanti politici Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitan, Commissario Straordinario e Segreteria Generale) che possa influire e determinare le scelte da adottare per la redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AMSvS). Al tavolo partecipano anche alcuni rappresentanti del Tavolo Tecnico.*

*Il Tavolo tecnico, costituito all'interno della struttura della Direzione Ambiente con personale della Città Metropolitana ed eventualmente con esperti esterni, assolverà le funzioni di Segreteria Tecnica ed Operativa della AMSvS.*

Inserire schema/sintesi

Tabella 1 – strutture coinvolte nelle azioni incluse nella proposta

Direzione/Ufficio	Modalità di coinvolgimento
<ul style="list-style-type: none"><li>• Gabinetto del Sindaco Metropolitan</li><li>• Segretario Generale</li><li>• I Direzione Affari Generali - Legali e del Personale</li><li>• II Direzione Affari Finanziari e Tributari</li><li>• III Direzione Viabilità Metropolitana</li><li>• IV Direzione Servizi Tecnici Generali</li><li>• V Direzione Sviluppo Economico e Politiche Sociali</li><li>• VI Direzione Ambiente</li><li>• VII Direzione Affari Territoriali e Comunitari</li></ul>	<p>Gli uffici della Segreteria Generale garantiranno il controllo sulla corretta gestione dell'intervento.</p> <p>Il responsabile della proposta d'intervento ed il referente tecnico garantiranno il corretto sviluppo di tutti i procedimenti connessi alla realizzazione dell'attività.</p> <p>Personale di tutte le Direzioni, individuato allo scopo, collaborerà alla predisposizione ed esecuzione di tutte le necessarie azioni utili all'intervento.</p> <p>Gli Uffici Presidenza garantiranno il necessario supporto per le formali comunicazioni.</p>

Descrizione della proposta di intervento

Tabella 2 – quadro sinottico delle attività

Categoria	Sottocategoria	Titolo Azione	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile	A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale	1. Struttura	Adozione del Decreto Sindacale con il quale viene istituita la cabina di regia. Viene proposta l'attivazione di un tavolo Istituzionale e di un tavolo tecnico. Viene inoltre individuata la struttura Metropolitana che avrà il compito di coordinare le attività per la definizione della strategia.	Attraverso l'istituzione della Cabina di Regia e quindi dei due tavoli, quello Istituzionale e quello Tecnico, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo principe della strategia e cioè la concertazione, la condivisione, la formazione ed in ultimo la comunicazione di un impegno rispetto al quale ciascuna componente avrà senz'altro contribuito nel definirlo. Il tavolo tecnico garantirà le attività ed i supporti tecnici utili e indispensabili per la redazione della Strategia Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile.
A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile	A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale	2. Sintesi sullo stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi	Saranno individuate ed attivate le procedure necessarie per l'acquisizione degli elementi per creare la banca dati e valorizzare lo stato dell'arte rispetto alle 5 aree di interesse, le 5 "P" (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership) includendo anche i vettori di sostenibilità individuati dal Forum Nazionale. Sarà predisposto il report e la strutturazione di un sistema per la lettura coordinata dei dati con specifici e dedicati supporti per la produzione di analisi.	L'attività propedeutica all'adozione della strategia passa necessariamente dalla conoscenza attenta delle analisi dello stato dell'arte rispetto alle 5 aree di interesse. Dal tavolo tecnico, che avrà questo delicato compito ci si attende un supporto professionale, costante e consapevole nel valorizzare la grande mole di dati da trattare attraverso semplici sintesi. Saranno proposte metodologie, strumenti di lettura e di report innovativi e tali da essere di supporto alla proposta che andrà a definirsi.

<p><i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i></p>	<p><i>A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i></p>	<p>1. Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale</p>	<p>Le attività appartenenti a questa azione servono a definire, attraverso l'azione di verifica, la strategia da attuare, la metodologia, il report delle analisi e la strutturazione e attuazione di un accurato piano di concertazione. Strumenti necessari per la sinergia dei due tavoli, istituzionale e tecnico, con le Istituzioni locali.</p>	<p>In ogni strategia ed in ogni strumento di programmazione, la condivisione e l'individuazione delle criticità e/o punti di forza, rispetto ai quali individuare gli adeguati accorgimenti ed azioni, diventano i punti di forza dello strumento stesso. Le attività che si andranno a programmare si ritiene possano essere gli strumenti adeguati per stimolare l'interesse e l'impegno verso l'adozione di questo importante strumento. Ci si attende appunto un'adeguata risposta in termini di proposte ed interesse per la redazione della Strategia Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile.</p>
<p><i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i></p>	<p><i>A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i></p>	<p>2. Confrontarsi per condividere e definire</p>	<p>È l'inizio delle attività programmate per pervenire alla definizione degli obiettivi della strategia individuata nei due tavoli, istituzionale e tecnico, da concertare e condividere con le Istituzioni locali. Presentazione dati, workshop, formazione dei gruppi di lavoro sono le attività principali.</p>	<p>Questa azione serve ad verificare i dati e le azioni programmate per la definizione degli obiettivi della strategia. La divulgazione dei dati di analisi saranno l'oggetto principale della condivisione nei workshop.</p>
				<p>Dalle metodologie che andranno ad applicarsi sarà possibile identificare lo stato di conoscenza delle criticità e/o dei punti di forza attraverso i quali definire i relativi obiettivi. Attraverso appositi indicatori sarà valutata e modificata in corso d'opera la procedura ipotizzata.</p>

<p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p>	<p>B1. <i>Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i></p>	<p>1. Istituzione e prima azione del Forum Metropolitano per lo Sviluppo Sostenibile.</p>	<p>Questa fase del Forum ricomprenderà l'azione per la definizione dei gruppi di lavoro con il supporto ed il coinvolgimento di Enti pubblici di ricerca, Università e associazioni, per l'analisi dei dati sullo stato dell'arte che verrà loro presentato raffrontandolo con gli strumenti programmatori e di pianificazione.</p>	<p>Attraverso il Forum e la sua concreta attivazione, in questa fase ci si attende espressamente il contributo necessario per la validazione dei dati di analisi acquisiti e per la successiva scelta degli indicatori di strategia. Ci si attende una partecipazione attiva ed un contributo qualificato da parte degli istituti di ricerca e dalle associazioni di ogni genere e settore rispetto alla quale costruire le seguenti fasi.</p>
<p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p>	<p>B1. <i>Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i></p>	<p>2. Le tematiche del Forum</p>	<p>Questa seconda fase del Forum sarà dedicata alla scelta delle tematiche e degli obiettivi da assolvere nella definizione della futura Strategia, individuando per le stesse le relative risorse che potrebbero essere necessarie, le capacità tecnico operative per la sua concreta attuazione ed i relativi indicatori.</p>	<p>Rispetto a questa fase il forum assume la funzione di elemento o organismo di proposta. Ci si attende un esercizio finalizzato e mirato alla definizione di obiettivi della strategia per centrare le finalità per le quali viene adottata correlandola ad elementi di supporto economico sulla base dei documenti finanziari e di pianificazione in corso di attuazione o di adozione.</p>
				<p>In questa fase assume rilevanza prioritaria l'individuazione degli indicatori di strategia e delle azioni pilota sperimentali con relativa progettazione.</p>

<p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p>	<p>B2. <i>Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i></p>	<p>1. Strumenti iniziali di Comunicazione</p>	<p>Gli strumenti per la comunicazione dei dati di analisi ma anche delle attività di progetto sarà garantita da un apposito programma. Il sistema sarà costruito attraverso l'utilizzazione delle innovative tecnologie di settore, garantendo in prima istanza l'acquisizione dei dati attuali in possesso di ciascun Ufficio o Direzione</p>	<p>Attraverso gli strumenti che saranno individuati, le nuove tecnologie informatiche e l'uso dei sistemi di comunicazione di massa di ultima generazione presenti su internet e su piattaforme digitali, si ritiene di poter acquisire e trasmettere informazioni, dati e proposte per l'intero periodo di progetto. Ci si attende la condivisione delle procedure e la definizione degli obiettivi della strategia su scala locale.</p>
<p>B. <i>Coinvolgimento della società civile</i></p>	<p>B2. <i>Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i></p>	<p>2. Lo scenario futuro</p>	<p>Questa azione è direttamente correlata all'azione di concertazione esplicitata nella sezione B2., dedicata agli strumenti iniziali di comunicazione, integrata con una metodologia per la definizione degli scenari futuri, attuata, infine, in ambiti territoriali meno estesi quali le aree omogenee della Città Metropolitana di Messina.</p>	<p>Da questa azione e dal coinvolgimento della società civile e/o delle istituzioni che rappresentano la stessa ci si attende un contributo concreto nella definizione della strategia. Il contributo atteso si ritiene possa essere assicurato dall'integrazione dell'azione di comunicazione e informazione con la formazione su processi di mediazione e la definizione degli scenari futuri che possano appunto scaturire dalle scelte come anche dalle non scelte rispetto agli obiettivi da centrare con la Strategia Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. In questa fase si condideranno gli indicatori dell'ASvS.</p>

<p><i>C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p>	<p><i>C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p>	<p>1. Costruzione della Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AMSvS).</p>	<p>Questa azione, nella sua definizione, è uno degli esercizi più complessi, rispetto al quale ci sarà la necessità di impegnare diverse risorse umane, specifiche e capaci di operare il raffronto degli obiettivi della adottanda Agenda con quelli definiti nella SNSvS e l'agenda 2030 e proporre la sua divulgazione. L'Agenda Metropolitana dovrà essere non un ulteriore piano ma una lettura intergata (una cornice) dell'adottando Piano Strategico Metropolitano e degli altri documenti strategici della Città Metropolitana (Pon Metro, Masterplan, Bando periferie, Patto per lo Sviluppo).</p>	<p>Dai componenti il tavolo tecnico, integrato, ove ritenuto necessario con ulteriori e specifiche professionalità, ci si attende, così come per la fase di analisi, la costruzione dell'adottanda Agenda, scaturita dalla concertazione e verifica con le azioni precedenti, rispetto agli strumenti adottati in ambito internazionale e nazionale (Agenda 2030, Carta di Bologna, SNSvS e SRSvS).</p>
<p><i>C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p>	<p><i>C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i></p>	<p>1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate</p>	<p>L'attività prevede la progettazione e l'attuazione di azioni definite di concerto con istituzioni locali e attori del territorio.</p>	<p>Da questa azione il risultato atteso non può che essere la progettazione di azioni pilota scaturite dal Forum Metropolitano che dovranno essere in linea con il redigendo piano Strategico Metropolitano</p>

Tabella 3 – dettaglio delle attività (inserire una tabella per ogni azione prevista)

<b>Categoria di intervento</b>	<i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i>
<b>Azione</b>	<i>1. Struttura</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile	Questa azione, nella sua definizione, è uno degli esercizi più complessi, rispetto al quale ci sarà la necessità di impegnare diverse risorse umane, specifiche e capaci di operare il raffronto degli obiettivi della adottanda AMSvS con quelli definiti nella SRSvS e nella SNSvS e proporre la sua divulgazione.
Descrizione	L'azione di partenza per la redazione della AMSvS è attribuita all'adozione da parte del Sindaco Metropolitan del Decreto di istituzione della cabina di regia. La Cabina di regia è prevista attraverso l'istituzione di due tavoli, un tavolo Istituzionale ed un tavolo tecnico, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Ambiente. Il tavolo Istituzionale è presieduto dal Sindaco Metropolitan ed è costituito dai rappresentanti Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitan, Commissario Straordinario e Segreteria Generale) che possa influire e determinare le scelte da adottare per la definizione della AMSvS. Al tavolo partecipano anche alcuni rappresentanti del Tavolo Tecnico. E' l'organo di rappresentanza degli attori di processo e del partenariato diffuso. Ha il compito di animare la componente sociopolitica e quella socio-economica, di interagire con le istituzioni politiche, scientifiche, di ricerca, con i tavoli tecnici organizzati dal MATTM, di verificare il consenso e di legittimare il processo. In raccordo con il tavolo tecnico definisce anche gli aspetti sulla metodologia e sulle strategie della campagna di sensibilizzazione di formazione e di informazione della AMSvS. Il Tavolo tecnico, con personale della Città Metropolitana e da esperti esterni, assolverà le funzioni di Segreteria Tecnica ed Operativa della AMSvS istituita presso la Direzione Ambiente e curerà la produzione, e l'elaborazione di tutte le documentazioni ivi compresa la disamina preliminare sullo stato dell'arte attuale della programmazione, pianificazione e di tutti gli strumenti in capo ad ogni Ufficio o Direzione interessati nella definizione della strategia, con riferimento alla loro coerenza e/o influenza rispetto alle 5 aree individuate nella SNSvS. D'intesa con il Tavolo Istituzionale elaborerà e gestirà temi e fasi di animazione e diffusione delle tematiche di interesse territoriale e formulerà la definitiva redazione della Agenda che andrà approvata con Decreto del Sindaco Metropolitan.
Destinatari	Uffici e Servizi delle Direzioni, Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale
Risultati attesi	In ogni strategia come in ogni strumento di programmazione, la condivisione e l'individuazione delle criticità e/o punti di forza rispetto ai quali individuare gli adeguati accorgimenti ed azioni diventano i punti di forza dello strumento stesso. La cabina di regia attraverso l'istituzione dei due tavoli per le attività loro attribuite, si ritiene possano essere gli strumenti adeguati per stimolare l'interesse e l'impegno verso l'adozione di questo importante strumento. Ci si attende appunto un'adeguata risposta in termini di gestione e proposte per la redazione della AMSvS.
Durata prevista (in mesi)	18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	03/2020 08/2021
Referente attività	Segreteria Generale

<b>Categoria di intervento</b>	<i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i>
<b>Azione</b>	2. Sintesi sullo stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della SRSvS e della SNSvS	Dalla segreteria tecnica con il contributo del tavolo tecnico saranno reperiti tutti i dati per strutturare e valorizzare lo stato dell'arte rispetto alle 6 aree di interesse definite nella SNSvS e dal Forum Nazionale.
Descrizione	<p>Attivato il tavolo tecnico composto da personale tecnico in servizio presso la C. M. di Messina e da specifiche figure professionali che verranno appositamente contrattualizzate, sarà necessario individuare, all'interno del tavolo tecnico, una segreteria Tecnico-Amministrativa attribuendo ai relativi componenti le mansioni da svolgere e garantire per l'intero processo. La segreteria dovrà garantire le attività di raccordo tra i due tavoli, le attività di gestione amministrativa e contabile, le attività di coordinamento per le fasi di analisi, di comunicazione, di report, in sintesi la gestione, d'intesa con il tavolo Istituzionale, di tutte le attività dell'intero processo per l'adozione della Strategia e del relativo monitoraggio. La segreteria sarà coordinata dal referente tecnico della proposta di intervento e si relazionerà con il Responsabile della proposta di intervento e con il tavolo Istituzionale. Sarà composta da almeno 8 figure tra amministrativi, tecnici e contabili. Per assicurare prestazioni adeguate in ordine alle funzioni specifiche di ciascun componente e per lo svolgimento di funzioni di tipo complesso si ritiene necessario produrre – già durante la fase di start-up – il percorso metodologico e la documentazione di base per la gestione del processo. Tale documentazione, di tipo metodologico e di tipo formativo, verrà distribuita e illustrata dal Responsabile e dal referente tecnico della Proposta di intervento. Dalla segreteria tecnica con il contributo del tavolo tecnico saranno reperiti tutti i dati per strutturare e valorizzare lo stato dell'arte rispetto alle 6 aree di interesse definite nella SNSvS e dal Forum Nazionale. Sarà predisposto e codificato un apposito sistema per la lettura coordinata dei dati e per l'analisi degli stessi. In particolare queste le attività di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi delle condizioni di contesto con riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (base di conoscenza). L'analisi, deve essere sintetica e finalizzata a modulare gli obiettivi per il territorio metropolitano, a definire priorità di intervento nonché a identificare possibili nodi istituzionali da affrontare all'interno della cabina di regia.</li> <li>• Strutturazione assetto di gestione e realizzazione del report di avvio;</li> <li>• Costruzione dell'archivio di interesse territoriale sullo stato dell'arte con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale;</li> <li>• della programmazione a scala territoriale e locale, di area vasta e di settore e strutturazione con applicativi di una banca dati correlata possibilmente ad un GIS;</li> <li>• Redazione del Documento <i>Sintesi sullo stato dell'arte</i>.</li> </ul>
Destinatari	Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali
Risultati attesi	L'individuazione di una segreteria tecnico amministrativa garantirà unitamente ai due tavoli tecnico ed Istituzionale una oculata e condivisa gestione del processo ed una attenta analisi dello stato dell'arte rispetto alle 6 aree di interesse della SNSvS e del Forum Nazionale. Dalla segreteria e dal tavolo tecnico, ci si attende un supporto professionale, costante e consapevole nel valorizzare la grande mole di dati da trattare attraverso semplici sintesi, proposte metodologie, strumenti di lettura e di report innovativi e tali da essere di supporto alle attività conseguenti per la definizione della Strategia.
Durata prevista (in mesi)	9 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	04/2020 - 12/2020
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente

<b>Categoria di intervento</b>	<i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A.2 Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>
<b>Azione</b>	1. Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS	Definita, a cura della segreteria tecnica, la lista delle istituzioni locali da coinvolgere, unitamente al tavolo tecnico saranno definite le azioni finalizzate alla informazione e formazione sugli strumenti di pianificazione, programmazione e di indirizzo legati allo sviluppo sostenibile e quindi rispetto alle sfide che le Nazioni Unite hanno adottato con l'agenda 2030 ma anche rispetto agli obiettivi indicati nelle cinque aree individuate nella SNSvS
Descrizione	<p>La fase di coinvolgimento delle Istituzioni locali avvia di fatto la procedura di verifica e dell'efficacia del laboratorio territoriale esteso all'intera collettività. Rappresenta la prima fase operativa del processo di strutturazione della AMSvS all'interno della quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si attua la strategia e la metodologia di concertazione attraverso il lavoro congiunto tra il tavolo Istituzionale ed il tavolo tecnico;</li> <li>• si consolidano i processi formativi e informativi del personale preposto alla costruzione e alla gestione degli strumenti attuativi della AMSvS;</li> <li>• si avviano i workshop per il coinvolgimento degli Enti Locali.</li> </ul> <p>Le attività contemplate in questa fase vanno riferite alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale;</li> <li>○ Diffusione del materiale informativo;</li> <li>○ newsletter; Storytelling, video e spot;</li> <li>○ condivisione di questionari, modulistica, regolamenti settoriali e vademecum della AMSvS e di comportamento sostenibile.</li> </ul> <p>L'azione si concretizza con il trasferimento del materiale informativo, rispetto al quale saranno acquistati i relativi beni, quali <i>pen drive</i>, supporti tecnici, e logistici, a supporto delle indicazioni sugli strumenti da utilizzare, della <i>roadmap</i>, con l'obiettivo di preparare il lavoro di concertazione e condivisione su una base consolidata di conoscenza sulle tematiche da affrontare.</p>
Destinatari	Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali
Risultati attesi	La C.M. di Messina intende intraprendere il processo di costruzione della AMSvS sulla base delle azioni intraprese dalle istituzioni Mondiali, Europee, Nazionali e Regionali, con la precipua finalità di attivare un processo di partecipazione continuata ed organizzata con tutti i soggetti portatori di interessi legittimi (economici, sociali, culturali, istituzionali). Da questa azione di formazione ed informazione ci si attende che le Istituzioni coinvolte abbiano gli strumenti per poter affrontare l'azione successiva e senz'altro importante della concertazione.
Durata prevista (in mesi)	<b>7 mesi</b>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<b>09/2020</b> <b>03/2021</b>
Referente attività	Segreteria Generale

<b>Categoria di intervento</b>	<i>A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>A.2 Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>
<b>Azione</b>	<b>2. Confrontarsi per condividere e definire</b>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della SRSvS e della SNSvS	Il partenariato con le istituzioni e la conoscenza comune, ambiti trasversali della Strategia, sono leve fondamentali per avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nel progetto dell'Agenda
Descrizione	<p>È l'inizio delle attività programmate per pervenire alla definizione degli obiettivi della strategia. Il tavolo tecnico e il tavolo istituzionale, sulla base dei documenti ricevuti dalle Istituzioni locali, individuano per le 6 aree i relativi gruppi di lavoro, formati dai referenti della cabina di regia con il supporto di esperti esterni, i quali, attraverso appositi momenti di confronto, formulano una proposta di condivisione da portare al tavolo più allargato, quello del Forum (Azione B1.) ed al tavolo con la società Civile (Azione B.2). Con le Istituzioni locali si ritiene utile intraprendere il dialogo sia attraverso le applicazioni e le tecnologie informatiche dedicate al progetto ma anche attraverso il confronto diretto. Si prevede di realizzare almeno tre incontri per ambiti territoriali omogenei. Gli ambiti territoriali di area locale, si ritiene siano utili per non scoraggiare l'interesse alla procedura stante le distanze e la viabilità che caratterizza il nostro territorio metropolitano e nel contempo assumono un ruolo di coesione territoriale per le proposte che andranno a formalizzarsi. Per ogni ambito territoriale sarà individuato un referente che parteciperà operativamente ai lavori di gruppo.</p> <p>Concretamente l'azione si svolgerà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Seminari e diffusione del Documento Sintesi sullo stato dell'arte realizzato dal Tavolo Tecnico;</li> <li>○ Presentazione dell'archivio di interesse territoriale sullo stato dell'arte con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale e strutturazione con applicativi di una banca dati correlata possibilmente ad un GIS;</li> <li>○ Presentazione sito WEB e diffusione di supporti informatici e applicazioni di tipo generale, newsletter; questionari, modulistica, regolamenti settoriali e vademecum della AMSvS e di comportamento sostenibile</li> <li>○ Seminari mirati con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale, correlate alla territorialità ed alla programmazione e gestione dei Comuni dell'area metropolitana.</li> </ul>
	In ogni incontro si riporteranno le attività sviluppate dai gruppi tematici.
Destinatari	Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali
Risultati attesi	L'obiettivo dell'azione è la condivisione di un percorso finalizzato alla stesura dell'Agenda. Il confronto diretto, attraverso workshop, quale integrazione ad una attività contemporanea con l'utilizzo di tecnologie innovative, realizzate per ambiti territoriali, si ritiene sia l'elemento ulteriore per suscitare gli stimoli che auspichiamo siano abbastanza vivi nei portatori di interesse individuati per la stesura della strategia.
Durata prevista (in mesi)	<b>10 mesi</b>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<b>09/2020 - 06/2021</b>
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente

<b>Categoria di intervento</b>	<i>B. Coinvolgimento della società civile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Azione</b>	1. Istituzione e prima azione del Forum Metropolitan per lo SvS.
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS	Sono previste azioni di raccordo fra il Forum Metropolitan e il Forum Regionale grazie alla partecipazione di componenti il Forum Metropolitan al Forum Regionale ed, eventualmente, al Forum nazionale.
Descrizione	Il Forum, attivato sia sotto forma di piazza virtuale e quindi su piattaforma informatica, nella prima fase si prevede svolga una funzione di condivisione tra i principali Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT) le Università, le Società o Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale che avranno un ruolo di coordinamento scientifico. Fisicamente attraverso incontri dedicati, sarà articolato in gruppi di lavoro tematici sulle 6 aree che si incontreranno mensilmente per la verifica e il consolidamento degli aspetti tecnico-scientifici. Ciascun gruppo di lavoro affronterà per i primi tre mesi l'analisi dell'esistente anche in ordine agli atti di pianificazione attuali e programmati sul territorio; analizzerà e valuterà le condizioni di sostenibilità di avvio di un <i>master plan</i> che integri e renda omogenee sul territorio le scelte e le procedure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che scaturiranno dalla stessa AMSvS. Le attività per questa fase saranno: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sessioni plenarie del Forum</li> <li>○ Lavoro dei gruppi tematici sulle sei macro aree.</li> <li>○ Individuazione dei percorsi di fattibilità della SRSvS.</li> </ul>
Destinatari	Istituzioni metropolitane, Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT), Università, Società e Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale.
Risultati attesi	Attraverso il Forum e la sua concreta attivazione, in questa fase ci si attende espressamente il contributo necessario per la validazione dei dati di analisi acquisiti, sullo stato dell'arte e, per la successiva scelta degli indicatori di strategia . Ci si attende una partecipazione attiva ed un contributo qualificato da parte degli istituti di ricerca e dalle associazioni di ogni genere e settore rispetto alla quale costruire le fasi successive.
Durata prevista (in mesi)	<b>16 mesi</b>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<b>05/2020</b> <b>08/2021</b>
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente

<b>Categoria di intervento</b>	<i>B. Coinvolgimento della società civile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
<b>Azione</b>	2. Le tematiche del Forum
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della SRSvS e della SNSvS	Ci si attende un contributo qualificato nell'individuazione delle priorità per centrare i 17 goal dell'agenda, gli obiettivi della SNSvS e dei Fora Regionale e Nazionale
Descrizione	<p>Questa azione definisce il percorso di condivisione, infatti in questa seconda fase entreranno a far parte del Forum tutti gli altri attori e quindi le strutture metropolitane, Istituzioni Locali e Società civile. Dopo un incontro di presentazione, nel primo periodo gli incontri e le attività saranno garantite sempre su piattaforma informatica alla quale conseguentemente seguirà un secondo periodo con incontri dedicati e specifici in ciascuna delle 6 macro-aree individuate dal Forum nazionale per il coinvolgimento delle istituzioni. In questa fase si innestano anche le attività che verranno concretizzate attraverso le azioni "A.2 Coinvolgimento delle istituzioni locali" e "B2 Attività di informazione e sensibilizzazione sullo Sviluppo Sostenibile". Il forum concretizza la sua azione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i processi volti al superamento degli ostacoli attuali allo sviluppo sostenibile e all'esaltazione dei punti di forza e le metodiche di attuazione della AMSvS;</li> <li>• la scelta e la condivisione delle principali tematiche da inserire nella AMSvS allo scopo di proporre priorità di intervento adeguate alle risorse finanziarie ed alle capacità tecnico-operative territoriali per centrare i 17 goal dell'Agenda 2030;</li> <li>• le azioni necessarie a rendere complementari le attività individuate nella AMSvS con quelle espresse dagli strumenti attuali e programmati di assetto e di sviluppo territoriale.</li> </ul> <p>Durante i lavori si procederà alla consegna dei supporti informatici e di materiali tecnici informativi e formativi (<i>pen drive</i>, gadget dedicati e varie) per i quali si procederà ad effettuare i necessari acquisti.</p>
Destinatari	Istituzioni Metropolitane, Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT), Università, Società o Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale, Istituzioni pubbliche, società civile.
Risultati attesi	Il Forum è il luogo di continuo scambio e di verifica dell'efficacia ai fini del processo di animazione, di diffusione del sapere, di raggiungimento di un diffuso livello di consapevolezza e partecipazione attiva della collettività nella costruzione della AMSvS, dei temi e degli indicatori di sviluppo sostenibile. Ci si attende un esercizio finalizzato e mirato alla definizione di obiettivi della strategia per centrare le finalità per le quali viene adottata correlandola ad elementi di supporto economico sulla base dei documenti finanziari e di pianificazione in corso di attuazione o di adozione. Saranno inoltre ideate e individuate le azioni pilota sperimentali e la relativa progettazione.
Durata prevista (in mesi)	<b>13 mesi</b>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<b>08/2020</b> <b>08/2021</b>
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente

<b>Categoria di intervento</b>	<i>B. Coinvolgimento della società civile</i>
<b>Sottocategoria di intervento</b>	<i>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i>
<b>Azione</b>	1. Strumenti iniziali di Comunicazione
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS	Con questa azione si realizzano in particolare gli obiettivi dei vettori di sostenibilità
Descrizione	<p>Per garantire la condivisione generalizzata delle scelte da operare, al tavolo tecnico viene affidata la definizione di una organica attività di comunicazione da attivare distintamente e rispettivamente per ciascun livello di condivisione e quindi finalizzata rispetto alle attività previste con le azioni "A2", "B1" e "B2". Quest'ultima non potrà che essere garantita attraverso un vero e proprio programma. Il sistema di comunicazione costruito attraverso l'utilizzazione delle innovative tecnologie di settore, sarà accompagnato inizialmente dalla ricerca e dall'utilizzo di applicazioni e piattaforme dedicate alla fase di analisi ed alla condivisione dei dati acquisiti sullo stato attuale dell'arte. Questa azione appena descritta dovrà essere garantita in forma protetta e dedicata ai componenti il tavolo tecnico per gli approfondimenti singoli o da utilizzarsi attorno ad un tavolo reale ma anche virtuale. Queste le principali attività dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un sito WEB strutturato per la AMSvS;</li> <li>• Realizzazione di supporti informatici e applicazioni di tipo generale e tematico;</li> <li>• Progettazione di questionari, modulistica, regolamenti settoriali e vademecum finalizzati alle attività conseguenti per la definizione della strategia.</li> </ul>
Destinatari	Istituzioni e Direzioni Metropolitane
Risultati attesi	Con l'azione si ritiene di poter acquisire e trasmettere informazioni dati e proposte per l'intero periodo di progetto, sensibilizzando quanti non hanno contezza dei contenuti della adottanda strategia. Si ritiene che il coinvolgimento della sfera emotiva dell'utente finale che si intende raggiungere, sia più immediata attraverso le immagini e l'uso di sistemi di comunicazione di massa di ultima generazione attraverso internet e piattaforme digitali dedicate. Da questi strumenti attraverso sistemi di analisi dei dati, sarà possibile determinare il grado di diffusione e di consapevolezza e di condivisione delle procedure implementate.
Durata prevista (in mesi)	<b>18 mesi</b>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<b>03/2020</b> <b>08/2021</b>
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente, l' Ufficio Stampa, i Servizi Informatici.

Categoria di intervento	<i>B. Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</i>
Azione	<i>2. Lo scenario futuro</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS	L'educazione, la sensibilizzazione e la comunicazione, ambiti trasversali della Strategia, sono leve fondamentali per guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nel progetto dell'Agenda.
Descrizione	<p>Questa è un'azione che verrà svolta in concomitanza con l'azione di concertazione esplicitata nella A.2. che vede coinvolto il partenariato istituzionale ma soprattutto la società civile in tutte le sue forme di rappresentanza per essere portatori di interesse diffusi. Attraverso questa azione si cercherà di immaginare gli scenari futuri per contribuire attivamente a definire la visione strategica e gli obiettivi della AMSvS. In concomitanza delle attività delle azioni precedenti si innesterà questa azione integrata con altre azioni specifiche e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di personale sui processi di mediazione;</li> <li>• Produzione di materiali di supporto alla condivisione degli obiettivi della AMSvS; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari mirati con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale correlate alla territorialità ed alla programmazione e gestione degli Enti Locali Regionali;</li> <li>• Questionari generali e mirati anche per rilevare il livello di condivisione sugli indicatori della AMSvS applicabili a livello locale che saranno individuati nella stessa Strategia;</li> <li>• Definizione degli scenari futuri della AMSvS;</li> <li>• Temi della regolamentazione della Agenda.</li> </ul> </li> </ul> <p>La definizione degli scenari futuri sarà attuata attraverso una serie di seminari con l'uso della metodologia EASW ed avrà il compito di esaminare, ad un livello territoriale metropolitano, probabilmente per le 6 macro-aree, gli ostacoli ed i punti di vista sulla possibilità di perseguire lo sviluppo Sostenibile ipotizzato nella AMSvS, stimolando la riflessione ed il confronto e, predisponendo un clima favorevole alle successive fasi di lavoro. In questa fase, come in alcune delle precedenti il tavolo tecnico di gestione verrà affiancato e potenziato dalla figura dei facilitatori che saranno opportunamente formati ma anche affiancati da società specializzate in tali attività di mediazione.</p>
Destinatari	Istituzioni e Direzioni Metropolitane, istituzioni locali, scientifiche, di ricerca portatori di interessi diffusi, Enti pubblici di ricerca (CNR, ISPRA, ENEA, ISTAT), Università, Società e Associazioni Scientifiche di rilevanza nazionale e regionale, Società civile.
Risultati attesi	Dalle attività proposte in questa fase si ritiene possano scaturire oltre che l'interesse per la condivisione e concertazione nella verifica dei dati di analisi, la possibilità di individuare, attraverso la visione degli scenari futuri, una programmazione legata ad obiettivi che in altro modo, probabilmente, andrebbero diversamente espressi ed indicati in una strategia a lungo termine. Il contributo dell'azione non si ferma al superiore aspetto ma contempla anche azioni di formazione su processi di mediazione e quindi azioni vere e proprie di qualificazione professionale. In ultima analisi un supporto che non si ferma all'adozione della strategia ma che potrebbe garantire le attività conseguenti all'adozione della stessa.
Durata prevista (in mesi)	<i>12 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>09/2020 08/2021</i>
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente

Categoria di intervento	<i>C. Definizione dei contenuti delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>
Azione	<i>1. Costruzione della Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS	L'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile dovrà svilupparsi in linea con la visione strategica e gli obiettivi della SNSvS e di Agenda 2030, in raccordo con i contenuti e i processi di elaborazione e attuazione delle strategie regionali.
Descrizione	<p>L'attività prevede la definizione dei contenuti dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e l'individuazione dei meccanismi di raccordo con il piano strategico metropolitano. In concreto, sono da considerarsi le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello metropolitano, anche alla luce degli obiettivi contenuti nella strategia per lo sviluppo sostenibile della regione di riferimento;</li> <li>• screening delle azioni e dei progetti del piano strategico e degli altri strumenti di governo del territorio finalizzati al loro orientamento verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati nell'agenda metropolitana;</li> <li>• costruzione e alimentazione di un sistema di monitoraggio in grado di descrivere il livello di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Il sistema dovrà definire le condizioni che consentano il monitoraggio integrato degli obiettivi in riferimento alle azioni del piano strategico e di tutti gli strumenti di governo del territorio metropolitano. Una parte degli indicatori inseriti nel sistema dovrà garantire la valutazione del contributo della città metropolitana al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità posti a livello regionale.</li> </ul> <p>L'Agenda Metropolitana dovrà essere non un ulteriore piano ma una lettura intergata (una cornice) dell'adottando Piano Strategico Metropolitano e degli altri documenti strategici della Città Metropolitana (Pon Metro, Masterplan, Bando periferie, Patto per lo Sviluppo, ecc.).</p>
Destinatari	Uffici e Servizi delle Direzioni, Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale, istituzioni locali e regionali
Risultati attesi	L'attività prevede la definizione dei contenuti dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e l'individuazione dei meccanismi di raccordo con il redigendo piano strategico metropolitano e con tutti gli strumenti di governo del territorio metropolitano.
Durata prevista (in mesi)	<i>12 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>03/2020</i> <i>08/2021</i>
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente

Categoria di intervento	<i>C. Definizione dei contenuti delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile</i>
Azione	<i>1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate</i>
Contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e della SNSvS	Le azioni pilota contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile e della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile, in particolare della Prosperità, della Partnership e dei Vettori di Sostenibilità individuati dal Forum Nazionale
Descrizione	L'attività prevede la progettazione e l'attuazione di azioni definite di concerto con istituzioni locali e attori del territorio, che abbiano le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• multidimensionali, capaci di integrare diversi settori di politiche;</li> <li>• sperimentali, con deciso carattere di innovatività, capaci di introdurre metodi, approcci e campi di intervento non già esplorati;</li> <li>• modellizzabili e potenzialmente trasferibili ad altri ambiti di intervento.</li> </ul>
Destinatari	Uffici e Servizi delle Direzioni, Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale, istituzioni locali
Risultati attesi	Progettazione e attuazione di azioni pilota scaturite dal Forum Metropolitano che dovranno essere in linea con il redigendo piano Strategico Metropolitano.
Durata prevista (in mesi)	<i>12 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>09/2020</i> <i>08/2021</i>
Referente attività	Segreteria Generale in sinergia con la Direzione Ambiente

Piano economico finanziario

Tabella 4 – piano economico finanziario: indicare il dettaglio dei costi per ogni azione, specificando per ogni voce di spesa il relativo importo, comprensivo di eventuale IVA ove non recuperabile (aggiungere o eliminare colonne sulla base delle azioni effettivamente previste nella proposta).

Cat.	A	A	A	A	B	B	B	B	C	C	TOTALE
	Sottocat.	A1	A1	A2	A2	B1	B1	B2	B2	C1	
Azione	1 - Struttura	2 - Sintesi stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi	1 - Avvio procedure e metodiche di verifica territoriale	2 - Confrontarsi per condividere e definire	1 - Istituzione e prima azione del Forum Metropolitan per lo Sis	2 - 1.e tematiche del Forum	1 - Strumenti iniziali di Comunicazione	2 - 1.o scenario futuro	1 - Posizione della AMSUS	1 - Disegno e attivazione di azioni pilota integrate	
Personale €	18.500,00	8.040,00	6500,00	8.720,00	14.940,00	12.920,00	4.360,00	8.075,00	8.000,00	5.000,00	95.055,00
Servizi affidati a terzi	8.000,00	10.000,00	19.000,00	28.000,00	10.000,00	30.000,00	13.000,00	20.000,00	7.000,00	4.000,00	149.000,00
Acquisto beni e servizi			1.500,00			1.000,00				1.000,00	3.500,00
Spese generali	4.000,00	1.500,00	500,00	1.000,00		500,00	500,00	925,00			8.925,00
<b>Totale</b>	<b>30.500,00</b>	<b>19.540,00</b>	<b>27.500,00</b>	<b>37.720,00</b>	<b>24.940,00</b>	<b>44.420,00</b>	<b>17.860,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>256.860,00</b>
Di cui MATTM	16.000,00	13.540,00	22.000,00	30.000,00	12.680,00	34.420,00	14.360,00	22.500,00	7.500,00	5.500,00	178.500,00
Di cui CM	14.500,00	6.000,00	5.500,00	7.720,00	12.260,00	10.000,00	3.500,00	6.500,00	7.500,00	4.500,00	77.980,00

Si specifica che il cofinanziamento della Città Metropolitana di Messina è garantito attraverso la prestazione lavorativa del personale in servizio che sarà rendicontata mediante prospetti orari con l'indicazione delle ore dedicate al progetto.

A carico del progetto e quindi del finanziamento del MATTM, nel rispetto delle indicazioni sulla rendicontazione, rimangono gli importi relativi al riconoscimento delle ore straordinarie e di eventuali spese accessorie.

Cronoprogramma

Tabella 5 – articolazione temporale delle attività

Categoria	Sotto categoria	Azione	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
			03/20	04/20	05/20	06/20	07/20	08/20	09/20	10/20	11/20	12/20	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	
A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile	A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale	1. Struttura																			
		2. Sintesi sullo stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi																			
	A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali	1. Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale																			
		2. Confrontarsi per condividere e definire																			
B. Coinvolgimento della società civile	B1. Attività di coinvolgimento della società civile con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile	1. Istituzione e prima azione del Forum Metropolitano per lo Sviluppo Sostenibile																			
		2. 1.e tematiche del Forum																			
	B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile	1. Strumenti iniziali di Comunicazione																			
		2. 1.o scenario futuro																			
C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano	C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano	1. Costruzione della Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AM.Sv.S).																			
	C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile	1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate																			

Il presente documento è firmato digitalmente dal Dirigente della VI Direzione Ambiente Ing. Armando Cappadonia

## ALLEGATO 5

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE CITTA' METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II.

### SCHEMA DELLE RELAZIONI TRA PIANO STRATEGICO E AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

#### GOVERNANCE

**Introduzione** - In atto la Città Metropolitana non ha ancora adottato il Piano Strategico Metropolitan previsto dalla L. R. 4 agosto 2015 n. 15 poiché non sono stati emanati i previsti decreti attuativi da parte del Presidente della Regione Siciliana. La relazione tra l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo sostenibile è stata quindi correlata col Piano provvisorio degli obiettivi 2019-2021.

<b>identificativo categoria e sottocategoria</b>	<b>Azione Agenda SvS</b>	<b>Elementi del piano strategico</b>
<i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile (SvS) A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i>	<b>1. Struttura</b> <b>Obiettivi:</b> Istituzione della cabina di regia. <b>Contenuti:</b> Istituzione del Tavolo Istituzionale e del Tavolo Tecnico. <b>Soggetti coinvolti:</b> Uffici e Servizi delle Direzioni, Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale.	<i>Sviluppo e miglioramento del controllo strategico e del progetto Metropoli Strategiche</i>
<i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile (SvS) A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale</i>	<b>2. Sintesi sullo stato dell'arte, strutturazione dati e metodologia di analisi</b> <b>Obiettivi:</b> Reperire tutti i dati per strutturare e valorizzare lo stato dell'arte rispetto alle 6 aree di interesse definite nella SNSvS <b>Contenuti:</b> Redazione del documento "Sintesi dello stato dell'arte" <b>Soggetti coinvolti:</b> Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali	<i>Incrementare la partecipazione degli stakeholders alla vita politica dell'Ente</i>
<i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo SvS A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>	<b>1. Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale</b> <b>Obiettivi:</b> Definire le azioni finalizzate alla informazione e formazione degli strumenti di pianificazione, programmazione e di indirizzo legati allo sviluppo sostenibile <b>Contenuti:</b> Lavoro di concertazione e condivisione su una base consolidata di conoscenza sulle tematiche da affrontare <b>Soggetti coinvolti:</b> Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali	<i>Incrementare la partecipazione degli stakeholders alla vita politica dell'Ente</i>  <i>Riprogrammazione Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina.</i>
<i>A. Costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo SvS A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali</i>	<b>2. Confrontarsi per condividere e definire</b> <b>Obiettivi:</b> Definizione degli obiettivi della strategia <b>Contenuti:</b> Condivisione di un percorso, attraverso workshop, finalizzato alla stesura dell'Agenda <b>Soggetti coinvolti:</b> Gabinetto Istituzionale, Segreteria Generale e istituzioni locali	<i>Incrementare la partecipazione degli stakeholders alla vita politica dell'Ente</i>

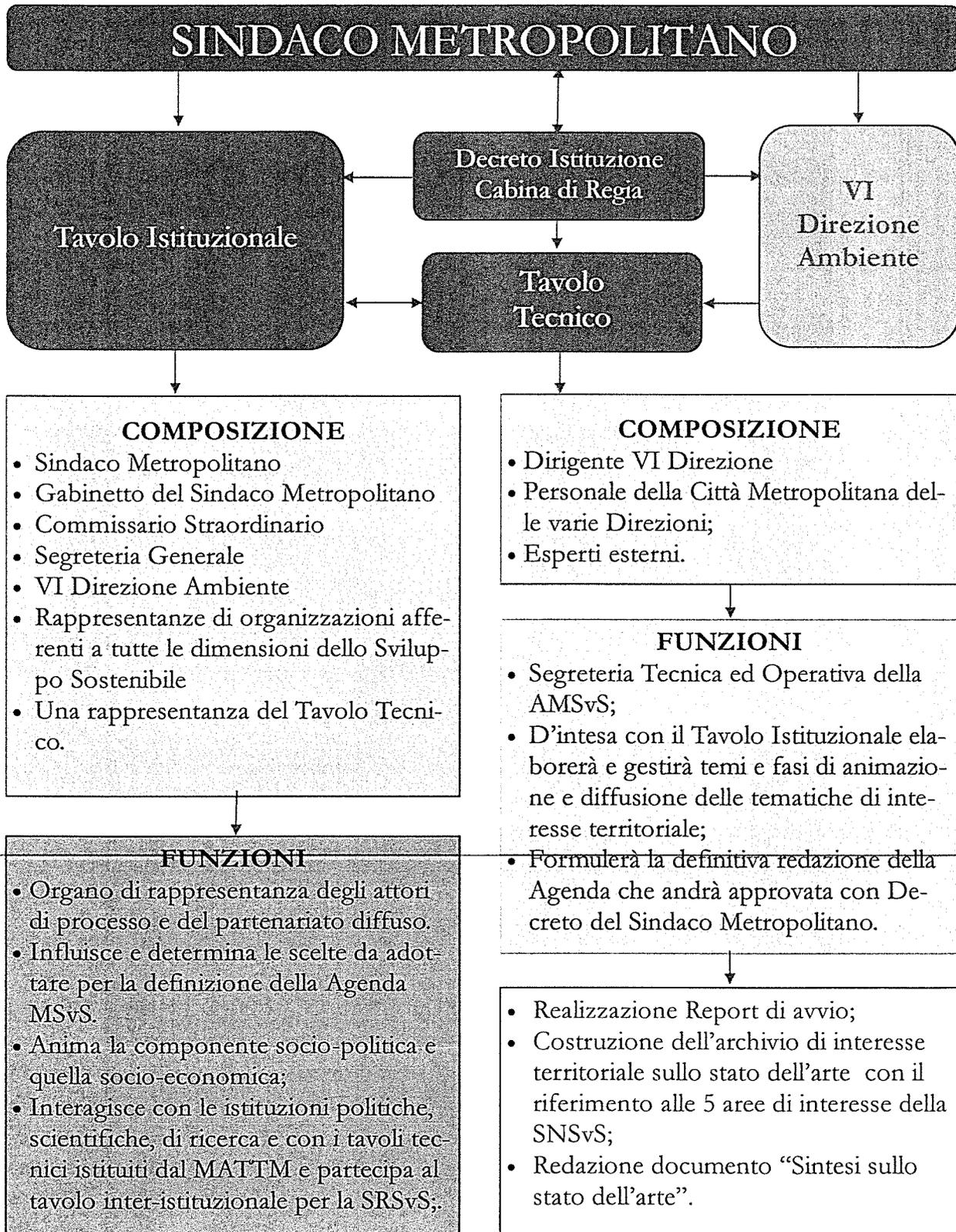
<p><i>B. Coinvolgimento della società civile</i>  <b>B1. Attività di coinvolgimento della società civile con i fora regionali per lo SvS</b></p>	<p><b>1. Istituzione e prima azione del Forum Metropolitano per lo Sviluppo Sostenibile</b>  <b>Obiettivi:</b> Validazione dei dati di analisi acquisiti per la condivisione nella scelta degli indicatori della strategia.  <b>Contenuti:</b> Attivazione del Forum con sessioni plenarie e lavori dei gruppi tematici  <b>Soggetti coinvolti:</b> Istituzioni metropolitane, Enti pubblici di ricerca, Università, Società e associazioni scientifiche di rilevanza nazionale e regionale.</p>	<p><i>Incrementare la partecipazione degli stakeholders alla vita politica dell'Ente</i></p>
<p><i>B. Coinvolgimento della società civile</i>  <b>B1. Attività di coinvolgimento della società civile con i fora regionali per lo SvS</b></p>	<p><b>2. Le tematiche del Forum</b>  <b>Obiettivi:</b> Proporre priorità di intervento adeguate alle risorse finanziarie e alle capacità tecnico-operative territoriali  <b>Contenuti:</b> Allargamento del Forum alle istituzioni locali e alla società civile  <b>Soggetti coinvolti:</b> Istituzioni metropolitane, Enti pubblici di ricerca, Università, Società e associazioni scientifiche di rilevanza nazionale e regionale, Istituzioni pubbliche, società civile</p>	<p><i>Incrementare la partecipazione degli stakeholders alla vita politica dell'Ente</i></p>
<p><i>B. Coinvolgimento della società civile</i>  <b>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</b></p>	<p><b>1. Strumenti iniziali di Comunicazione</b>  <b>Obiettivi:</b> Definizione di un programma di attività di comunicazione  <b>Contenuti:</b> Condivisione di informazioni con sistemi di comunicazione di massa di ultima generazione  <b>Soggetti coinvolti:</b> Istituzioni e Direzioni Metropolitane</p>	<p><i>Potenziare la comunicazione esterna dell'Ente</i></p>
<p><i>B. Coinvolgimento della società civile</i>  <b>B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile</b></p>	<p><b>2. Lo scenario futuro</b>  <b>Obiettivi:</b> Formazione di personale sui processi di mediazione attraverso seminari EASW  <b>Contenuti:</b> Il tavolo tecnico verrà affiancato e potenziato da facilitatori e da società specializzate in attività di mediazione  <b>Soggetti coinvolti:</b> Istituzioni locali, scientifiche, di ricerca, Enti pubblici di ricerca, Università, società e associazioni scientifiche di rilevanza nazionale e regionale, società civile.</p>	<p><i>Formazione del personale</i></p>
<p><i>C. Definizione delle agende metropolitane per lo SvS e integrazione con il piano strategico metropolitano</i>  <b>C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano</b></p>	<p><b>1. Posizionamento dell'AMSvS</b>  <b>Obiettivi:</b> Definizione dei contenuti dell'Agenda per lo SvS e individuazione dei meccanismi di raccordo con il piano strategico metropolitano.  <b>Contenuti:</b> Monitoraggio integrato degli obiettivi in riferimento alle azioni del piano strategico e degli altri strumenti di governo del territorio metropolitano  <b>Soggetti coinvolti:</b> Uffici e Servizi della CM, Gabinetto istituzionale, Segreteria Generale, istituzioni locali e regionali</p>	<p><i>Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile</i></p>

<p><i>C. Definizione delle agende metropolitane per lo SuS e integrazione con il piano strategico metropolitano</i></p> <p><i>C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di SuS</i></p>	<p><b>1. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate</b></p> <p><b>Obiettivi:</b> Progettazione e attuazione di azioni pilota definite di concerto con istituzioni locali e attori del territorio</p> <p><b>Contenuti:</b> La modalità di lavoro sarà attuata mediante lavori di gruppo d'intesa col Tavolo Tecnico e il Tavolo Istituzionale</p> <p><b>Soggetti coinvolti:</b> Uffici e Servizi della CM, Gabinetto istituzionale, Segreteria Generale, istituzioni locali e regionali</p>	<p><i>Promuovere ricerca e innovazioni sostenibili</i></p>
--	--	--

**Progetto: Messina, Città Metropolitana Sostenibile**

Categoria di intervento *A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile*

Sottocategoria di intervento *A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale*



# Progetto: Messina, Città Metropolitana Sostenibile

Categoria di intervento *A. Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile*

Sottocategoria di intervento *A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali*

Il coinvolgimento delle istituzioni locali avvia di fatto la procedura di verifica e dell'efficacia del laboratorio territoriale esteso all'intera collettività. Rappresenta la prima fase operativa del processo di strutturazione della AMSvS all'interno della quale:



si attua la strategia e la metodologia di concertazione attraverso il lavoro congiunto tra il tavolo Istituzionale ed il tavolo tecnico;



si consolidano i processi formativi e informativi del personale preposto alla costruzione e alla gestione degli strumenti attuativi



i Gruppi di lavoro attivati per le 5 aree dell'Agenda pervengono alla definizione delle procedure operative della Strategia;



si avviano i workshop per il coinvolgimento degli Enti Locali ed il Forum di apertura.

## ATTIVITA'

**Avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale;**

**Diffusione del materiale informativo;**

**Seminari mirati con riferimento alle 5 aree di interesse dell'Agenda 2030 correlate alla territorialità ed alla programmazione e gestione dei Comuni dell'area metropolitana;**

**Questionari generali e mirati anche per rilevare il livello di condivisione sugli indicatori della AMSvS applicabili a livello locale che saranno individuati nella stessa Strategia.**

# Progetto: Messina, Città Metropolitana Sostenibile

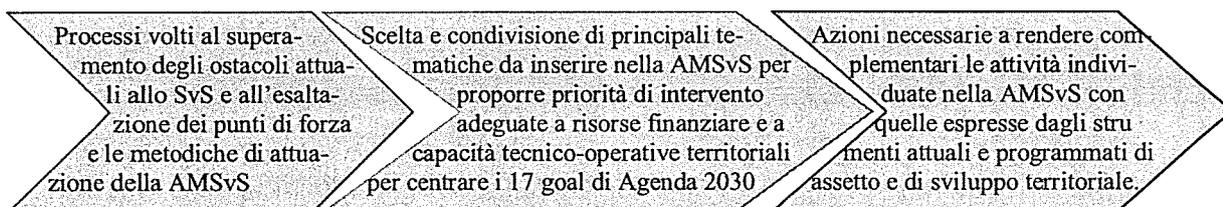
Categoria di intervento *B. Coinvolgimento della società civile*

Sottocategoria di intervento *B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile*

## FORUM

Il Forum è il luogo di continuo scambio e di verifica dell'efficacia ai fini del processo di animazione, di diffusione del sapere, di raggiungimento di un diffuso livello di consapevolezza e partecipazione attiva della collettività nella costruzione dell'AMSvS, dei temi e degli indicatori di sviluppo sostenibile

## Definisce



## ATTIVITA'

Sessioni plenarie del Forum

Lavoro dei gruppi tematici

Individuazione dei percorsi di fattibilità della AMSvS

Individuazione e condivisione sulla scelta degli Indicatori

# Progetto: *Messina, Città Metropolitana Sostenibile*

Categoria di intervento *B. Coinvolgimento della società civile*

Sottocategoria di intervento *B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile*

## STRUMENTI INIZIALI DI COMUNICAZIONE

### Attività



Realizzazione di un sito WEB strutturato per la AMSvS



Realizzazione di supporti informatici e applicazioni di tipo generale e tematico



Progettazione di questionari, modulistica, regolamenti settoriali e vademecum finalizzati alle attività conseguenti per la definizione della strategia

## LO SCENARIO FUTURO

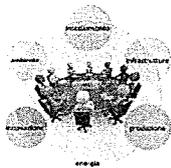
### Attività



Formazione di personale sui processi di mediazione



Produzione di materiali di supporto alla condivisione degli obiettivi della AMSvS



Definizione degli scenari futuri della AMSvS mediante una serie di seminari con l'uso della metodologia EASW® European Awareness Scenario Workshop della Commissione Europea.

## Progetto: *Messina, Città Metropolitana Sostenibile*

Categoria di intervento *C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano*

Sottocategoria di intervento *C1. Definizione dei contenuti delle agende e integrazione con il piano strategico metropolitano*

### **POSIZIONAMENTO DELL'AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'attività prevede la definizione dei contenuti dell'agenda per lo sviluppo sostenibile e l'individuazione dei meccanismi di raccordo con il piano strategico metropolitano e di tutti gli strumenti di governo del territorio metropolitano

#### Attività

Analisi delle condizioni di contesto con riferimento agli OSS

Definizione degli OSS a livello metropolitano alla luce degli obiettivi della Regione Sicilia

Screening delle azioni e dei progetti del piano strategico e degli altri strumenti di governo del territorio finalizzati al loro orientamento verso gli OSS identificati nell'AMSvS

Costruzione di un sistema di monitoraggio in grado di descrivere il livello raggiunto degli obiettivi di sostenibilità

## Progetto: *Messina, Città Metropolitana Sostenibile*

Categoria di intervento *C. Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano*

Sottocategoria di intervento *C2. Disegno a attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile*

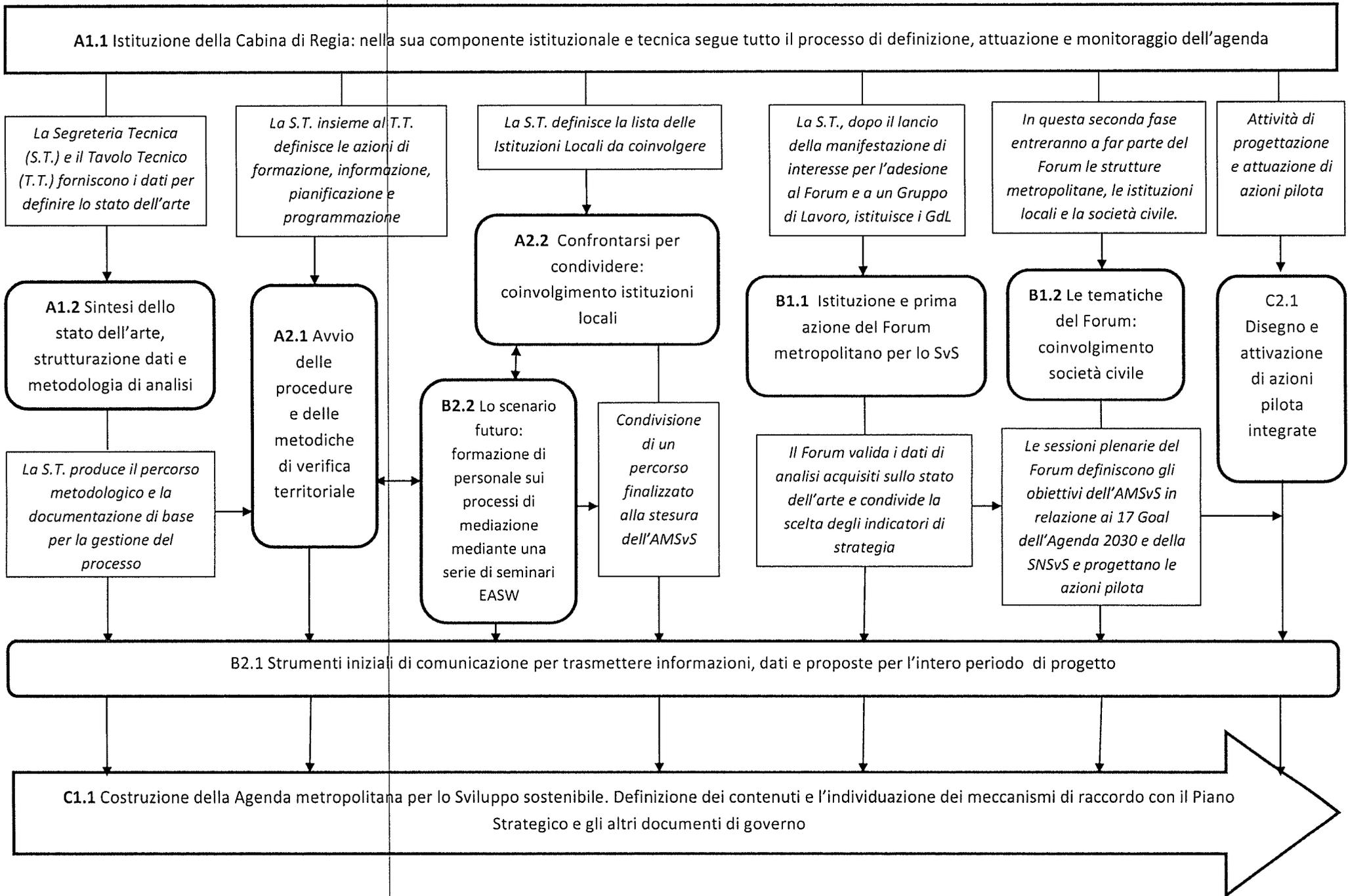
L'attività prevede la progettazione di azioni definite di concerto con istituzioni locali e attori del territorio che abbiano le seguenti caratteristiche:

**MULTIDIMENSIONALI**, capaci di integrare diversi settori di politiche

**SPERIMENTALI**, con deciso carattere di innovatività, capaci di introdurre metodi, approcci e campi di intervento non già esplorati

**MODELLIZZABILI E POTENZIALMENTE TRASFERIBILI** ad altri ambiti di intervento

All. 7 – Schema a blocchi





*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

EX DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI  
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa;
- VISTA** la legge 388 del 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), in particolare l'art. 109, che istituisce nello stato di previsione di questo Ministero un "Fondo per incentivare le misure di interventi di promozione dello sviluppo sostenibile";
- VISTA** la legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica e contabili";
- VISTO** il DPCM 10 luglio 2014, n.142 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo;
- VISTO** l'articolo 9 del richiamato DPCM del 10 luglio 2014 n. 142, con il quale è stata istituita la ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (nel proseguo anche DG SVI);
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 97, con il quale si dispone la nuova organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione pubblicato presso la GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019;
- VISTO** il D.L. n.104 del 21 settembre 2019, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.222 il 21/09/2019, che introduce disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- ~~**CONSIDERATO** che, nelle more della conclusione dei procedimenti di riorganizzazione ai sensi dell'articolo 26 del richiamato DPCM, è necessario garantire le linee di attività di competenza della ex Direzione Generale SVI sopra riportate;~~
- VISTO** il D.M. n.43 del 26 febbraio 2019, reg. al n.1578 del 26/03/2019 presso la Corte dei Conti, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'attività amministrativa per la gestione del Ministero per l'anno 2019;
- VISTO** il D.P.C.M. del 13/05/2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 11/06/2019, Reg. n.1, Foglio 1811 con il quale al dott. Oliviero Montanaro è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore Generale della ex Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali;
- VISTA** la Direttiva di II livello della ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali, registrato presso l'UCB in data 03/04/2019 n. 80 presso l'Ufficio Centrale del Bilancio, con la quale si attribuisce la gestione delle risorse iscritte in termini di competenza, cassa e residui alla Divisione I;

✓ Resp. Sez.: Fadda M.S.  
Ufficio: SVI-103/04  
Data: 29/11/2019

- VISTO** il decreto direttoriale n. 10929 del 3/11/2017 registrato presso la Corte dei Conti il 04/12/2017 reg. 1 foglio 4564 con cui la Dott.ssa Paolina Pepe è stata nominata Direttore della Divisione I “Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali” della ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n.145 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (Suppl. Ordinario n.62). “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”;
- VISTO** il Decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell’economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” Supplemento ordinario n. 63 alla “Gazzetta Ufficiale” n. 302 del 31 dicembre 2018 - Serie generale;
- VISTA** la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;
- VISTA** la comunicazione della Commissione Europea dal titolo “Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l’azione Europea per la sostenibilità” COM(2016) 739 final), del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l’UE è pienamente impegnata nell’attuazione dell’agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;
- VISTE** le conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea “Uno sviluppo sostenibile per l’Europa: la risposta dell’UE all’Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile” (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l’impegno dell’UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell’impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell’affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;
- VISTO** il “Reflection Paper - Verso un’Europa Sostenibile entro il 2030” della Commissione Europea del 30 gennaio 2019;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, in particolare l’art. 34, il quale dispone “Norme tecniche, organizzative ed integrative”;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2016, n. 163 con la quale è stato riconosciuto il valore normativo degli indicatori di benessere equo e sostenibile;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- VISTA** l’approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2017, con Delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

---

**CONSIDERATO** che, a valle di un avviso manifestazione di interesse Prot. 211 del 9 luglio 2018, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DG SVI ha stipulato accordi di collaborazione ex art. 15 L.241/90 e ss.mm.ii. con 18 Regioni e una Provincia Autonoma per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile;

**CONSIDERATO** che su iniziativa del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. 4699/GAB del 07/03/2018 è stato dato avvio al lavoro del tavolo di confronto tra il Ministero dell’Ambiente, le Regioni e le Province Autonome denominato tavolo tecnico regionale per l’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l’accompagnamento dei processi di elaborazione delle strategie regionali e provinciali (di seguito Tavolo), le cui attività sono supportate dal Progetto CREIAMO PA, linea di intervento L2WP1 “Attuazione e monitoraggio dell’Agenda 2030”, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

**CONSIDERATO** altresì che nell’ambito della medesima linea di intervento è prevista l’attivazione di percorsi di affiancamento rivolti alle città metropolitane e finalizzati alla territorializzazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e dell’Agenda 2030 in sinergia con i processi di definizione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile;

- VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e in particolare il comma 44 che identifica le funzioni fondamentali attribuite alle città metropolitane;
- CONSIDERATA** la Legge Regionale 4 agosto 2015, n. 15 ss.mm.ii. della Regione Sicilia (L.R. n.5 del 1/04/2016 - Art.23 L.R. n.8 del 17/05/2016) “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”;
- CONSIDERATA** la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2 della Regione Sardegna "Riordino del sistema delle Autonomie Locali della Sardegna" e ss.mm.ii;
- VISTA** la Carta di Bologna sottoscritta da tutti i sindaci metropolitani nel giugno 2017 che impegna le città metropolitane sugli obiettivi ambientali dell'Agenda 2030, richiamando la necessità di definizione di Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile;
- CONSIDERATA** la necessità di supportare le iniziative legate alla Carta di Bologna e di ampliarne la portata a coprire tutte le dimensioni della sostenibilità, sociale, ambientale ed economica, con specifico riferimento alle funzioni e alle competenze attribuite alle città metropolitane;
- CONSIDERATO** il progetto “Metropoli strategiche”, promosso da ANCI nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, che ha attivato percorsi di accompagnamento alle città metropolitane per l’approvazione dei Piani strategici triennali del territorio metropolitano di cui al comma 44 della L. 7 aprile 2014 n. 56 (di seguito piani strategici metropolitani)
- RITENUTO** di attivare un’azione sinergica rispetto al progetto “Metropoli strategiche” al fine di garantire l’integrazione dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio metropolitano;
- VISTO** l’avviso pubblico, prot.334 del 26.07.2019, rivolto alle Città Metropolitane per la presentazione di Manifestazioni di Interesse per attività di cui all’Art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i., con cui il MATTM - exDG SVI intende attivare una collaborazione finalizzata a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all’attuazione dell’Agenda 2030 e delle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 37, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ed in particolare dell’art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 al fine di assicurarne la piena efficacia, la ex Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l’Unione Europea e gli organismi internazionali ha pubblicato sul sito internet del Ministero [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) il succitato avviso;
- VISTA** la manifestazione d’interesse della Città metropolitana di Messina, acquisita al protocollo n.0008573 del 27.09.2019, denominata “*Messina, Città Metropolitana Sostenibile*”;
- CONSIDERATO** che la Città metropolitana di Messina ha accettato l’impegno di assicurare la realizzazione delle attività relative alla proposta d’intervento descritte nel progetto esecutivo;
- VISTO** l’Accordo di collaborazione sottoscritto digitalmente, ai sensi dei dell’art.6 dell’Avviso Pubblico prot.334 del 26.07.2019, trasmesso con nota reg. ufficiale.ingresso.prot.0011086 28-11-2019, tra il Ministero dell’Ambiente ex DG SVI e la Città metropolitana di Messina che regola le modalità di attuazione del progetto denominato: “*Messina, Città Metropolitana Sostenibile*”;
- CONSIDERATO** che per la realizzazione del citato Progetto il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del Mare – ex DG SVI finanzia le spese nella misura di € 178.500,00;
- CONSIDERATO** che, la copertura finanziaria dell’importo sopra quantificato, pari a € 178.500,00 (centosettantantottomilacinquecento/00), IVA inclusa, è imputata sulle risorse del Capitolo 7953 P.G. 2 missione 18 – sviluppo sostenibile, programma 5 – sviluppo sostenibile, azione 3, “interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile”;
- CONSIDERATO** che è stato predisposto sul pertinente capitolo di spesa il Piano Finanziario dei Pagamenti – Cronoprogramma, ai sensi dell’articolo 6, commi 10, 11, e 12 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012;
- RITENUTO** di poter procedere, all’erogazione della prima tranche a favore della Città metropolitana di Messina di € 71.400,00 (settantunomilaquattrocento/00), sul capitolo 7953 PG 2, pari al 40% dell’importo ammesso a

finanziamento, così come previsto nell'art. 9, comma 1, dell'Accordo di collaborazione del succitato accordo di collaborazione.

**RITENUTO** di poter procedere all'impegno della somma di € 107.100,00 (centosettemilacento/00), sul capitolo 7953 PG 2, a copertura dell'importo ammesso a finanziamento;

## DECRETA

### Art. 1

Per le finalità sopra indicate è approvato e reso esecutivo l'Accordo di collaborazione sottoscritto con firma digitale, trasmesso con nota reg. ufficiale.ingresso.prot.0011086 28-11-2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali e la Città metropolitana di Messina per la realizzazione del Progetto denominato: *“Messina, Città Metropolitana Sostenibile”*, per un importo pari a € 178.500,00 (centosettantantottomilacinquecento/00).

### Art. 2

Per le sopra indicate finalità, è autorizzato, sul corrente Esercizio finanziario, l'impegno e il contestuale pagamento della prima tranche pari a euro 71.400,00 (settantunomilaquattrocento/00), a favore della Città metropolitana di Messina con sede legale in Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 86 - 98122 Messina - Codice fiscale 80002760835. Il presente trasferimento avverrà mediante accredito sul conto di tesoreria n.514/60879.

L'onere della spesa graverà sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente” Programma 5 –Azione 3, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esercizio finanziario 2019, esercizio di provenienza 2018.

### Art. 3

Per le finalità di cui all'Accordo, sono impegnate le residue risorse pari a € 107.100,00 (centosettemilacento/00), a favore della Città metropolitana di Messina con sede legale in Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 86 - 98122 Messina - Codice fiscale 80002760835.

L'onere della spesa graverà sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente” Programma 5 –Azione 3, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esercizio finanziario 2019, esercizio di provenienza 2018.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Per il Direttore Generale  
il Vicario



## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE BILANCIO AMBIENTE

Oggetto: SICOGE - PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA [CHIAVE:  
2019088009000100003592]

Si attesta che il provvedimento Numero **511** del **02/12/2019** emanato dal Div. I Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali, protocollato da questo Ufficio in data 03/12/2019 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 15377

**ha superato**

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 1 al Numero **350** in data **05/12/2019**.

Numero Sirgs: 3592

Data 05/12/2019

Mauro Sandroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Sandroni', written in a cursive style.